RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

GESTIONE D'IMPRESA

di MATTEO RIZZI

Decreto Rilancio: nuove agevolazioni per l'export

I finanziamenti concessi da SIMEST per lo sviluppo dell'export diventano più vantaggiosi con contributi a fondo perduto e senza garanzie.

Ammontano a **300 milioni** i contributi a fondo perduto che SIMEST può erogare a favore delle imprese esportatrici per favorire lo **sviluppo dell'export** secondo varie modalità di investimento, in base alla L. 394/1981.
I finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione offerti da SIMEST possono essere ottenuti dalle imprese fino al **40% a fondo perduto** . Lo ha deciso il Comitato Agevolazioni, istituito presso SIMEST e presieduto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). È quindi possibile richiedere oltre al " *consueto* " finanziamento agevolato, fino al 40% del finanziamento a fondo perduto (20% per la misura Inserimento mercati esteri) con un importo massimo concedibile a fondo perduto di **100.000 euro** . Quota che salirà fino al **50%** , per un limite di **800.000 euro** di aiuti complessivi per singola impresa, non appena arriverà il via libera della Commissione UE all'applicazione alla misura del " *temporary framework* " sugli aiuti di Stato.
Altra importante modifica in vigore fino a fine anno riguarda l' **esenzione dalla presentazione delle garanzie** da parte delle imprese richiedenti, che potranno ottenere i finanziamenti agevolati (a tasso agevolato nella misura del 10% del tasso di riferimento) in tempi più rapidi.
Sono attualmente 7 le misure di sostegno (finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto fino al 31.12.2020) al processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, e riguardano spese e finalità diverse nonché hanno alcune limitazioni per la dimensione e tipologia di imprese. Ricordiamole brevemente:
â€¢ **patrimonializzazione** : per le PMI esportatrici per aumentare il proprio livello di patrimonializzazione; non è legato a un progetto di investimento specifico bensì migliorare il livello di solidità patrimoniale di riferimento (" *livello soglia* "), costituito dal rapporto tra patrimonio netto ed attività immobilizzate nette ultimo bilancio approvato;
â€¢ **partecipare a fiere internazionali, mostre e missioni di sistema** : per le PMI che realizzano un progetto organico di partecipazione a fiere ed eventi internazionali per un Paese extra UE;
â€¢ **inserimento mercati esteri** : per le imprese che intendono investire in modo permanente con uffici, sedi commerciali, *show-room* , centri di assistenza in un Pease extra UE;
â€¢ ***temporary export manager*** : per le società di capitali che intendono avvalersi della consulenza di un *temporary manager* per realizzare un piano di internazionalizzazione;
â€¢ ***e-commerce*** : per le società di capitali che intendono realizzare o sviluppare una piattaforma *e-commerce* per l' *export* extra UE.
â€¢ **studi di fattibilità** : per tutte le imprese che vogliono valutare l'opportunità di effettuare un investimento commerciale o produttivo in Paesi extra UE;
â€¢ **programmi di assistenza tecnica** : per tutte le imprese che intendo realizzare un progetto di assistenza e formazione del personale impiegato nella sede all'estero in Paese extra UE.
Il tasso di finanziamento è pari al al 10% del tasso di riferimento UE, che a luglio 2020 è pari allo 0,85%. Il tasso della SIMEST è quindi pari allo **0,085% annuo** , al quale sino al 31.12.2020 si aggiunge la richiesta in quota parte di contributo a fondo perduto.
Tutti gli incentivi suddetti quindi per il 2020 diventano una grande opportunità per le imprese esportatrici grazie al mix di agevolazioni e all'esenzione delle garanzie.
È altresì allo studio di SIMEST la possibilità di migliorare ancora di più le suddette misure con altri importanti modifiche: l'ampliamento anche alle **grandi imprese** delle misure riservate alle PMI e la possibilità di ampliare anche ai **PaesiUE** quanto ora riservato ai progetti extra UE. Attendiamo fiduciosi che tali modifiche possano trovare accoglimento per ampliare la platea delle aziende potenzialmente beneficiarie delle agevolazioni.

Riproduzione vietata - mercoledì 29 luglio 2020